



di Silvio Agosti

CREMA — Crema Volley in campo oggi pomeriggio per vendicare la prima sconfitta della stagione, quella subita ad Asti nella gara d'andata. Le piemontesi sono formazioni dalle grandi potenzialità che però non sono state espresse con continuità a causa degli infortuni. E proprio le assenze rendono la sfida di oggi ancora più incerta. In settimana le giocatrici violarose hanno dovuto fare i conti con l'influenza e quella colpita più duramente è stata Natalia Serena che fino a venerdì era in dubbio per la gara odierna. Ieri la schiacciatrice si è allenata e quindi dovrebbe essere in campo anche se non al meglio, così come non sarà al meglio Marc, anche lei debilitata da un virus di stagione. Per il resto Leo Barbieri potrà schierare il sestetto tipo con Drozina in palleggio.

Anche per Asti la situazione non è rosea, la capitana Enrica Borgna si è infortunata al ginocchio una settimana fa e dovrà restare ferma alcuni

B1 femminile. Prima della sfida verrà presentata al pubblico del PalaBertoni la Coppa Italia di B1 conquistata a Santa Croce

Crema vuol vendicarsi contro Asti

In dubbio Serena tra le violarose, piemontesi senza Enrica Borgna

PalaBertoni ore 17,30	
CREMA VOLLEY	ASTI VOLLEY
Drozina 4	14 Prisco
Serena 5	3 Mautino
Vinciarelli 3	1 Busso
Ronconi 16	7 Coatti
Marc 11	13 Mascherini
Pisani 10	8 Corino
Barbieri ALL.	Rondinelli

A DISPOSIZIONE	
Cozzi (L.) 17	4 Barbieri (L.)
Iosco 1	2 Menardo
Nicolini 9	1 Paggi (L.)
Milani 12	7 Barroero
Raimondi 14	10 Cumino

Arbitri: Degoli e Caravatta

mesi. La sua sostituta Cristina Cappa accusa problemi alla spalla e difficilmente potrà stare in campo tutto il tempo, quindi dovrebbe giocare la giovanissima Mascherini.

Leo Barbieri inquadra così le avversarie: «Sono un bel gruppo con giocatrici d'esperienza e giovani talenti, ma non hanno trovato continuità

a causa degli infortuni e dell'alternarsi di tre diverse palleggiatrici. Sono comunque una squadra di buona potenzialità».

All'andata vi hanno battute al tie break: «Ci hanno messo in crisi col loro muro, guidato dalla centrale Busso, alta ben 194 centimetri e con grandi doti in questo fondamentale. Hanno giocato bene, ma noi rispetto ad allora siamo cresciuti, abbiamo lavorato parecchio e quindi affrontiamo questa sfida con tranquillità».

Asti continua a sperare di agganciare la zona playoff nonostante tutto. Il direttore sportivo delle piemontesi, Luisi, ha spiegato: «Per noi è stata un'annata davvero sfortunata con parecchi infortuni. La nota positiva è il fatto che hanno trovato spazio in sestetto giovani di talento. Noi comunque continueremo a lottare per agganciare le prime posizioni della classifica».

I festeggiamenti al PalaBertoni ci saranno comunque visto che verrà esposta la Coppa Italia di serie B1 conquistata a Santa Croce.

B1 FEMMINILE A	
RISULTATI	
Flor.Vigevano-Metalleghe Flero	1-3
Grima Legnano-P.Omavasso	2-3
Ibilio.Casale-Mart.Cologno	oggi
Crema Volley-Asti	oggi
Nv Carnago-Progetto Orago	3-0
Saugella Monza-Frizzy Giaveno	oggi
Serteco Genova-Castellanzese	3-0
CLASSIFICA	
Crema Volley	36 14 12 2 39 11
Flor.Vigevano	34 15 12 3 38 18
Metal. Flero	31 15 10 5 34 21
P.Omavasso	28 15 10 5 33 22
Asti Volley	25 14 9 5 32 25
Ibilio.Casale	23 14 8 6 28 24
Saugella Monza	22 14 8 6 28 24
Castellanzese	22 15 7 8 28 28
Nv Carnago	22 15 7 8 29 29
Mart.Cologno	19 14 6 8 21 27
Sert. Genova	18 15 6 9 22 30
Grima Legnano	13 15 3 12 21 39
Progetto Orago	7 15 3 12 13 41
Frizzy Giaveno	6 14 1 13 13 40



Un attacco di Natalia Serena

C maschile. Prosegue il periodo nero per la Melgari che cede dignitosamente, la Sereni vince ancora e infila il 'settebello'

La Mirigiolo senza ostacoli, Sondrio va ko

Alusystem
Mirigiolo Viaggi

(21-25, 20-25, 18-25)
Mirigiolo Viaggi Crema: Silvi 8, Margheritti 12, Chizzoli 22, Nigroni 6, Viani 10, Coloberti 8, Sgura, Merico 1, Giavardi 1, Verdelli (L), Facchetti ne, Zanelli. All. Saja (in panchina Facchetti).

SONDRIO — Prosegue senza soste la marcia della Mirigiolo Viaggi che anche a Sondrio fa valere il proprio maggiore tasso tecnico e impone all'avversaria di turno la vittoria per 3-0. Dopo un avvio a ritmo ridotto i cremaschi hanno preso le redini dell'incontro e hanno controllato la partita fino al successo, arrivato senza sbandamenti.

In arrivo le due squadre lottano punto a punto, i cremaschi appaiono contratti e non riescono a far valere il maggior tasso tecnico. L'Alusystem passa addirittura in vantaggio fino al 15-12. A quel

0
3

punto Facchetti, che ha condotto la squadra al posto di Saja impegnato con la Reima, ha chiamato time out ed ha spronato i giocatori cremaschi. Il risultato è stato immediato, in poche battute è arrivato il sorpasso ed il set si è chiuso sul 21-25 per gli ospiti. A quel punto per la Mirigiolo Viaggi è stato tutto in discesa, nel secondo set i cremaschi si sono garantiti subito il vantaggio che hanno gestito fino alla fine e lo stesso è successo nel terzo e decisivo set con gli avversari lasciati a quota 18 grazie al punto segnato in ace da Merico. Da segnalare l'ottima prova di Chizzoli, autore di 22 punti senza commettere neppure un errore. Per gli altri componenti della squadra una gara convincente, col tecnico Facchetti che ha poi potuto dare spazio anche a chi ha trovato finora meno spazio in campo. (s.a.)

Excelsior
Gruppo Sereni

(25-23; 25-21; 22-25; 17-25; 11-15)
Gruppo Sereni Casalmaggiore: Girardi, Fellini, Mariotti, Lucotti, Terrieri, Dondi, Sacco, Aletti, Marasi, Vigna libero. All. Marasi.
BERGAMO — La settimana meraviglia del Gruppo Sereni è analisi e sintesi delle puntate precedenti; cuore, grinta e convinzione nei propri mezzi gli ingredienti dello sgambetto alla corazzata Excelsior Bergamo. Lucotti e compagni entrano in campo contratti perché consapevoli di poter compiere l'impresa. Il match viaggia sui binari dell'equilibrio, ma i palloni che contano cadono dalla parte sbagliata sia per merito dei padroni di casa che per l'eccessiva tensione degli ospiti. Al rientro il copione è ancora lo stesso, ma la formazione orobica sembra essere più solida sui palloni importanti e bisca il successo del primo parziale portandosi

2
3

su un 2-0 tranquillizzante. Forse a pancia piena i padroni di casa alzano il piede dall'acceleratore ma non fanno i conti con gli ospiti. La Sereni decide che è ora di lavorare di sciabola e deposita il fioretto. Le preoccupazioni inutili lasciano spazio al coro perfetto dove prima Fellini e poi Lucotti fanno la parte dei tenori nel guidare la riscossa. Ridotto il margine sul 2-1 i locali capiscono che non è un fuoco di paglia, ma i tentativi di spegnere l'incendio hanno il solo effetto di alimentare la foga ospite. Il 4° set è il parziale perfetto che trova spunti da almanacco della pallavolo in ogni effettivo biancoblu. Si va al tie break e non cambia musica; cambio campo sull'8-3, allungo sull'11-5 poi la paura di vincere gioca qualche brutto scherzo ma ci pensano due muri in sequenza a chiudere la contesa con la ciliegina sulla torta. (m.f.)

Caldaie Melgari
Gruppo Sicla

(20-25; 18-25; 19-25)
Caldaie Melgari-Torneria F.b.: Assensi, Pinotti, Zappieri, Contini, Marsella, Maiorano, Maffezzoni, Pianigiani, Ferrari, Zurlini, Gastaldi, Volpari libero, Aiello. All. Caroli-Ferretti.
CREMONA — La Melgari non esce dal periodo nero e non basta a far morale una prestazione non deficitaria nei confronti dal Gruppo Sicla Mantova che esce dalla Villetta con i 3 punti. Gli ospiti arrivano orfani di un palleggiatore di ruolo, ma le speranze di veder fischiate doppi pesanti resterà vana. La Melgari gioca a strappi, ma quando cala la concentrazione il parziale dei virgiliani scava sempre un solco difficile da colmare. Il primo set vive appunto dei momenti positivi o negativi del sestetto locale che resta attaccato al

0
3

match ma non graffia quando dovrebbe chiuderlo. Con lo svantaggio a gravare come una spada di Damocle su Marsella e compagni ogni giocata assume un peso specifico nettamente superiore rispetto al suo valore reale. Break di buona pallavolo alternati ad errori e a momenti di appannamento generale che frustrano quanto di buono fatto vedere sin lì. Anche il secondo set arriva abbastanza combattuto sino alle battute conclusiva me ancora una volta il braccio dei locali trema nei momenti importanti. Non ultima la fortuna sembra non voler volgere il proprio sguardo sulla squadra di Caroli che recrimina per alcune (mancate) chiamate arbitrali dubbie soprattutto in cabina di regia ospite. Terzo set che non si discosta da quanto detto e che manda ancora più lontano l'obbiettivo salvezza. (m.f.)

C femminile. Per la Farmacia Tonani sconfitta senza appello, la Marmi Lazzari centra il secondo successo sotto la guida Marini

Italbimbi, gara tirata ma arrivano i tre punti

Italbimbi
Besanese

(25-22, 25-23, 23-25, 25-21)
Italbimbi Soresina: Braga 12, Stringhi 15, Roderi 19, Paulli 11, Rovati 10, Ciboldi 1, Spoldi 1, Avanti libero, Amici ne, Orsi ne, Mosconi ne. All. Finali
SORESINA — L'Italbimbi si conferma in salute conquistando i tre punti contro la Besanese. La formazione di coach Finali, giunta al quarto successo consecutivo tra coppa e campionato, ha disputato una partita attenta e ha avuto il grosso merito di giocare di squadra. Con Spoldi in gran spolvero che ha saputo coinvolgere a turno tutte le compagne, alla fine in cinque in doppia cifra, l'Italbimbi ha dimostrato di essere attualmente superiore alle avversarie. Subito avanti nel primo set, l'Italbimbi si è trovata a dover gestire vantaggi importanti e si è inceppata, consentendo alle ospiti di riportarsi sotto. Nel punto a pun-

3
1

to finale le soresinesi hanno prevalso mostrando una buona capacità di lettura del gioco nei momenti chiave. La seconda frazione è stata la fotocopia del primo set, con Roderi e Stringhi davvero in palla. Il terzo set è stato gettato al vento: avanti anche in maniera consistente, l'Italbimbi ha subito la rimonta delle avversarie e si è trovata a dover giocare un pericoloso quarto set. «In quel momento qualche timore c'è stato — confessa coach Finali — qualche spettro del passato è riemerso ma la squadra è stata brava a chiudere e a gestire il punto a punto della quarta frazione».

Meccanica Pierre
Marmi Lazzari

(25-20, 10-25, 18-25, 25-27)
Marmi Lazzari Cingia de Boti: Magri 22, Ponzoni 7, Greco 1, Barbarini 16, Martino 3, Porporati 17, Boni libero, Anna Bassi 1, Alice Bassi 4, Albertoni ne, Pizzi ne, Demichele ne. All. Marini.
BEDIZZOLE (Bs) — Secondo successo della Marmi Lazzari gestione Marini grazie al 3-0 con il quale Porporati e compagne hanno liquidato Bedizzole. Tre punti importanti, che vanno a lavare la macchia della sconfitta subita nel girone di andata con analogo punteggio, arrivati in una serata che poteva complicarsi per i problemi fisici di Alice Bassi, inizialmente in panchina per una tendinite al tallone, e di Ponzoni, debilitata da una influenza intestinale. Male il primo set per le ospiti, con troppi errori commessi e una ricezione da registrare. Di tutt'altra prestazione si de-

1
3

ve parlare dal secondo parziale, letteralmente dominato da Magri e Porporati a martellare da ogni posizione del rettangolo di gioco. Nel terzo set l'ingresso di Alice Bassi per Greco, con lo spostamento di Porporati al centro, consolidava la supremazia della Marmi Lazzari, brava a forzare con il servizio per mettere in difficoltà la ricostruzione avversaria. Nel quarto set Bedizzole tentava il tutto per tutto, mettendo il match sul piano dell'agonismo. I 14 errori punto della Marmi Lazzari consentivano alle padrone di casa di restare incollate e poi di sprintare fino al 24-20 che sembrava una condanna per le ospiti. Le bresciane facevano i conti con Noemi Barbarini: la centrale stampava in sequenza tre muri sul muso delle attaccanti avversarie (10 in tutto) ed era poi Ponzoni a mettere a terra la palla del successo. (v.g.)

Cà de' Colli
Farmacia Tonani

(25-10, 25-9, 25-15)
Farmacia Tonani Offanengo: Raimondi 4, Faccheni 7, Guerini 4, Cazzamali 5, Dolci, Dosena 2, Mazzurini, Dolera 1, Moretti, Bonizzoni libero, Montemezzani ne, Pizzamiglio ne. All. Nichetti.
MONTICELLI BRUSATI — Secca sconfitta della Farmacia Tonani che nulla può contro la Cà de' Colli, formazione di spessore. La squadra di coach Nichetti è mancata nell'approccio al match, già di per sé complicato e reso al tirare delle somme ingiocabile per i tanti errori commessi. La partenza era punto a punto, poi le padrone di casa prendevano il largo, aggiudicandosi a 10 la prima frazione. Stessa solfa nel secondo parziale, con un muro inesistente che consentiva alle avversarie bresciane di fare il bello e cattivo tempo in attacco.

3
0

Solo nel terzo set la Farmacia Tonani cercava in qualche modo di limitare i danni ma la maggior caratura tecnica delle padrone di casa non consentiva voli pindarici. La squadra in alcuni frangenti è sembrata in confusione, costringendo coach Nichetti a qualche cambio con l'inserimento di Dolera per una Moretti dolente al polso e poi di Dosena per una Dolci non in giornata. Ci stava perdere a Monticelli Brusati, anche se il punticino strappato nel match d'andata al PalaCoim, con un muro di un'altra pasta, sta a dimostrare come in questa occasione la squadra non ci abbia neanche provato. Ora le offanenghesi sono attese da due incontri verità: il calendario offre un doppio impegno casalingo che va sfruttato al massimo anche se sabato prossimo Lurano è avversario tosto. Più abbordabile il match di fine mese con Gorle. (v.g.)